



Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato “San Giuliano” avente potenza di picco 7,1755 MWp e potenza in immissione 6,2 MW situato nel Comune di Alessandria con relative opere connesse nel Comune di Tortona (AL), in Provincia di Alessandria.

RELAZIONE INTEGRATIVA




09/12/2025	00	Emissione finale	G. Virgilli A. Sarzi Maddidini L. Ferrari M. Sabato	G. Neri	G. Bizzarri
Data	Rev.	Descrizione Emissione	Preparato	Verificato	Approvato
Logo Committente e Denominazione Commerciale 			ID Documento Committente CoD033_FV_BPR_00098		
Logo Appaltatore e Denominazione Commerciale Futuro Solare 1 S.r.L.			ID Documento Appaltatore 1910_Relazione integrativa		

	ID Documento Committente CoD033_FV_BPR_00098	Pagina 2 / 25
		Numero Revisione
		00

File name: CoD033_FV_XXX_000XX_RELAZIONE INTEGRATIVA _rev00.docx

Sommario

1	PREMESSA.....	3
2	CITTA' DI TORTONA – Settore territorio e ambiente – Servizio coordinamento e pianificazione urbanistica	4
3	CITTA' DI TORTONA – Settore Lavori Pubblici e CUC – Servizio Patrimonio e Gestione Servizi	5
4	REGIONE PIEMONTE – Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Difesa del Suolo	11
5	REGIONE PIEMONTE – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico regionale – Alessandria e Asti	12
6	AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po).....	14
7	PROVINCIA DI ALESSANDRIA – Direzione viabilità – Sezione Coordinamento Amministrativo Viabilità – Espropri Servizio Espropri - N.P.G. 47729 del 08/09/2025	16
8	COMUNE DI ALESSANDRIA – Settore Urbanistica e Sviluppo Economico – Servizio Sportello per l'Edilizia	18
9	AMAG RETI IDRICHE prot. n° 1839 del 29/08/2025	21
10	AERONAUTICA MILITARE – Comando Squadra Aerea – 1a Regione Aerea.....	22
11	INTEGRAZIONI VOLONTARIE INERENTI ALLA PARZIALE MODIFICA DEL TRACCIATO DELL'ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE.....	24

	ID Documento Committente CoD033_FV_BPR_00098	Pagina 3 / 25
		Numero Revisione
		00

1 PREMESSA


Nel presente documento il proponente fornisce le proprie risposte alle richieste di integrazioni per la verifica di completezza trasmesse dalla Provincia di Alessandria - Direzione Ambiente, Servizio Energia, con nota prot. n. 52265 del 03/10/2025.

Le risposte contenute nei paragrafi successivi forniscono puntuale riscontro a ciascuna richiesta riportata nella nota suddetta, rimandando, ove opportuno, agli specifici elaborati di riferimento.

Con l'occasione si procede altresì ad inoltrare, quale integrazione volontaria, la documentazione riguardante la modifica di parte del tracciato della linea elettrica di connessione.

In relazione a quanto sopra esposto viene di conseguenza aggiornato l'Elenco elaborati, indicando:

- i documenti già depositati che restano invariati;
- i documenti riemessi in "Revisione 01";
- i documenti di nuova emissione prodotti in "Revisione 00" per dare riscontro alle richieste degli Enti.

	ID Documento Committente CoD033_FV_BPR_00098	Pagina 4 / 25
		Numero Revisione
		00

2 CITTA' DI TORTONA – Settore territorio e ambiente – Servizio coordinamento e pianificazione urbanistica

Regprot. 0024767 del 31/07/2025

“In riferimento all’oggetto si comunica che la ditta interessata ha prodotto la documentazione integrativa necessaria e che la stessa è stata oggetto di esame da parte della Commissione locale per il paesaggio con esito favorevole in data 7 luglio 2025.

Con l’occasione di evidenza che non risultano agli atti richieste di autorizzazioni paesaggistiche in quanto per il caso de quo le P.A. risulta titolare di subdelega.

Tanto si comunica per quanto di competenza.”

Regprot. 0026774 del 26/08/2025

“Si prende atto dell’ennesimo coinvolgimento relativo agli impianti fotovoltaici in genere. Nella fattispecie, per quanto riguarda l’impianto in oggetto, si ritiene di non dover effettuare alcuna ulteriore verifica de qua in quanto la scrivente Amministrazione si è già espressa in passato e da allora non sono intervenute variazioni suscettibili di criticità. Tanto si comunica per quanto di competenza.”

Si prende atto di quanto comunicato.


Inoltre, relativamente alle n. 2 autorizzazioni paesaggistiche semplificate rilasciate, si specifica quanto segue.

Sono state ottenute le Autorizzazioni Paesaggistiche:

- n. 11/2025 con Determinazione n.678 del 31/07/2025 per l’attraversamento del Torrente Ossona mediante lo staffaggio del cavidotto sul ponte sul Torrente Ossona nel Comune di Tortona - S.S. N.10 per Alessandria;
- n. 12/2025 con Determinazione n. 688 del 31/07/2025 per l’attraversamento del Torrente Scrivia mediante lo staffaggio del cavidotto, sul ponte sul Torrente Scrivia nel Comune di Tortona - S.S. N.10 per Alessandria.

A seguito alla variazione del percorso del cavidotto, come descritta al cap. 11 del presente elaborato, non sarà più necessaria l’Autorizzazione Paesaggistica del passaggio sul Torrente Ossona poiché il nuovo percorso prevederà un attraversamento in TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata), al di sotto dello stesso Torrente Ossona.

Pertanto, è stata inviata al Comune di Tortona una richiesta di archiviazione della pratica n. 11/2025 - Determinazione n.678 del 31/07/2025.

	ID Documento Committente CoD033_FV_BPR_00098	Pagina 5 / 25
		Numero Revisione
		00

3 CITTA' DI TORTONA – Settore Lavori Pubblici e CUC – Servizio Patrimonio e Gestione Servizi

“Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto e alla nota pervenuta a Questo Settore il 20/08/2025 prot n. 26292, esaminati gli allegati prodotti, ed in particolare le opere di connessione che interessano il territorio comunale si rileva che a parte qualche sezione tipo contenuta nell'elaborato denominato "progetto definitivo opere di connessione" non vi sono elaborati grafici contenenti sezioni in scala adeguata in punti rilevanti atti a illustrare la gestione dell'interferenza con o il reticolo idrografico minore quali le rogge o la viabilità comunale.

Pertanto si ritiene opportuno integrare con i suddetti elaborati la documentazione inerente al progetto.

Inoltre, pur evidenziando che le manomissioni di suolo pubblico saranno oggetto di specifica autorizzazione da parte dell'ufficio scrivente, anche le planimetrie e le relazioni non contengono informazioni circa le modalità di scavo e di ripristino del manto stradale.

Pertanto si chiede che venga già in questa fase documentata la previsione di intervento comprensiva di planimetrie e sezioni in scala adeguata e modalità di ripristino.

Rimangono salvi eventuali ulteriori approfondimenti istruttori in fase di rilascio dei provvedimenti.”


Con riferimento alle attività di posa della linea elettrica in progetto e, in particolare, l'esecuzione dei lavori di manomissione, scavo e conseguente ripristino della viabilità comunale, si segnala che queste saranno conformi al regolamento comunale. Si evidenzia che quanto riportato in seguito ha carattere definitivo potrà subire alcune modifiche e approfondimenti nella successiva fase di progettazione esecutiva.

Di seguito saranno descritte le modalità di occupazione della viabilità comunale per la posa del cavidotto in progetto, nonché del razionale utilizzato per l'ottimizzazione delle aree interessate dal cantiere stesso.

La puntuale localizzazione dei sottoservizi eventualmente presenti sarà soggetta a verifica in fase di progettazione esecutiva al fine di integrare la linea elettrica in progetto con le infrastrutture esistenti.

In sede di sopralluogo sono state individuate alcune configurazioni ricorrenti, ciascuna riconducibile ad uno specifico tipologico di risoluzione:

- tipologico “A”

	ID Documento Committente	Pagina 6 / 25
	CoD033_FV_BPR_00098	Numero Revisione
		00

La viabilità comunale interessate dall'intervento è costituita da strade di larghezze compresa tra 3.5m e 3.8m, nelle quali è coerente supporre il transito di un singolo veicolo. E' questo il caso, ad esempio, del tratto iniziale di Strada Comunale Bosco.



Figura 1: Strada Comunale Bosco, tratto a corsia singola

La sezione di posa del cavidotto per il tratto in oggetto prevede l'occupazione laterale della carreggiata stradale. Non si prevede l'occupazione di aree private. Per la fase di cantiere si potrebbe rendere necessaria l'interruzione della viabilità nei tratti corrispondenti a questa tipologia. Si prevede il totale ripristino del manto stradale a conclusione dei lavori.

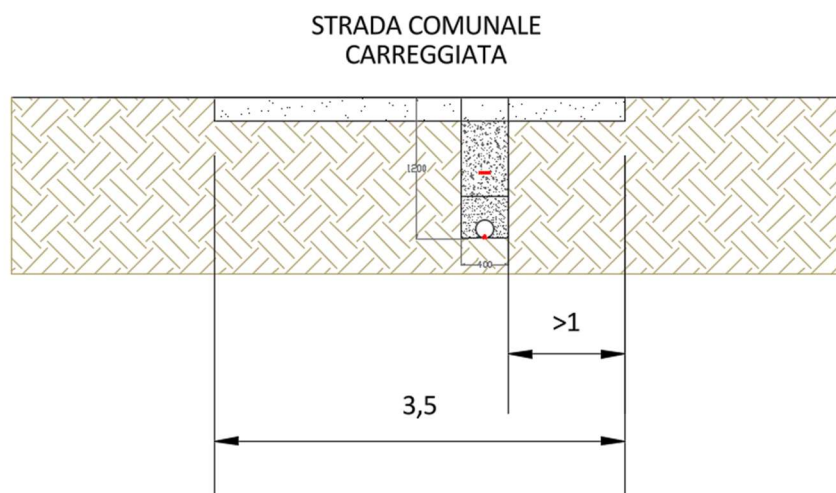


Figura 2: Sezione di posa del cavidotto per il tipologico "A"

➤ tipologico "B"

Una seconda configurazione prevede la presenza di fabbricati e/o canali su uno o entrambi i lati; è questo il caso, ad esempio, di Strada Comunale Ronco, dove sono presenti sia edifici sia Roggia Ronco Ramo Poligono.

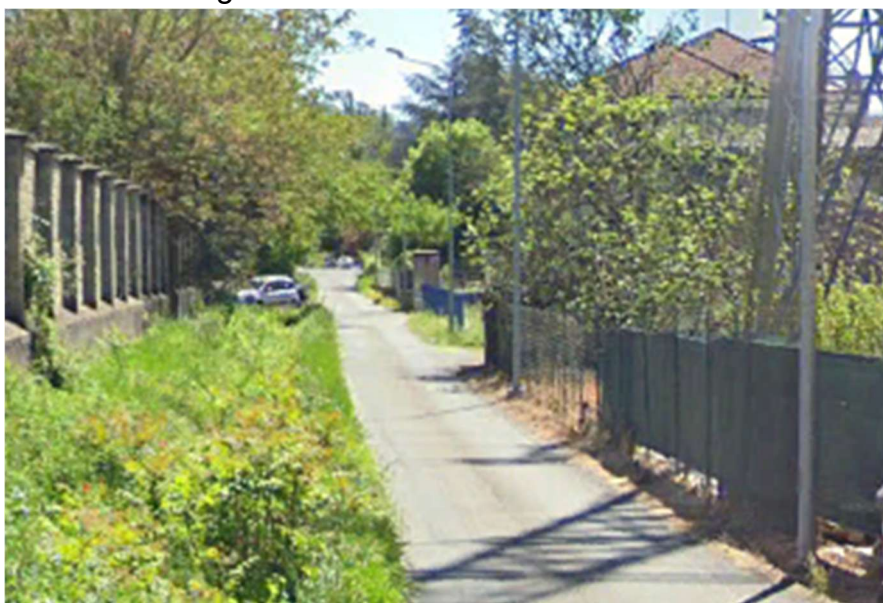


Figura 3: Strada Ronco: a sinistra Roggia Ronco, a destro edifici esistenti

In questa configurazione la posa della linea elettrica dovrà necessariamente mantenere una distanza minima sia dai fabbricati sia dal corso d'acqua.

Si prevede pertanto la posa ad una distanza minima di 1m da Roggia Ronco Ramo Poligono. Anche per questo tipologico, considerate le dimensioni della sede stradale, si potrebbe rendere necessaria l'interruzione della viabilità nei tratti corrispondenti a questa tipologia.

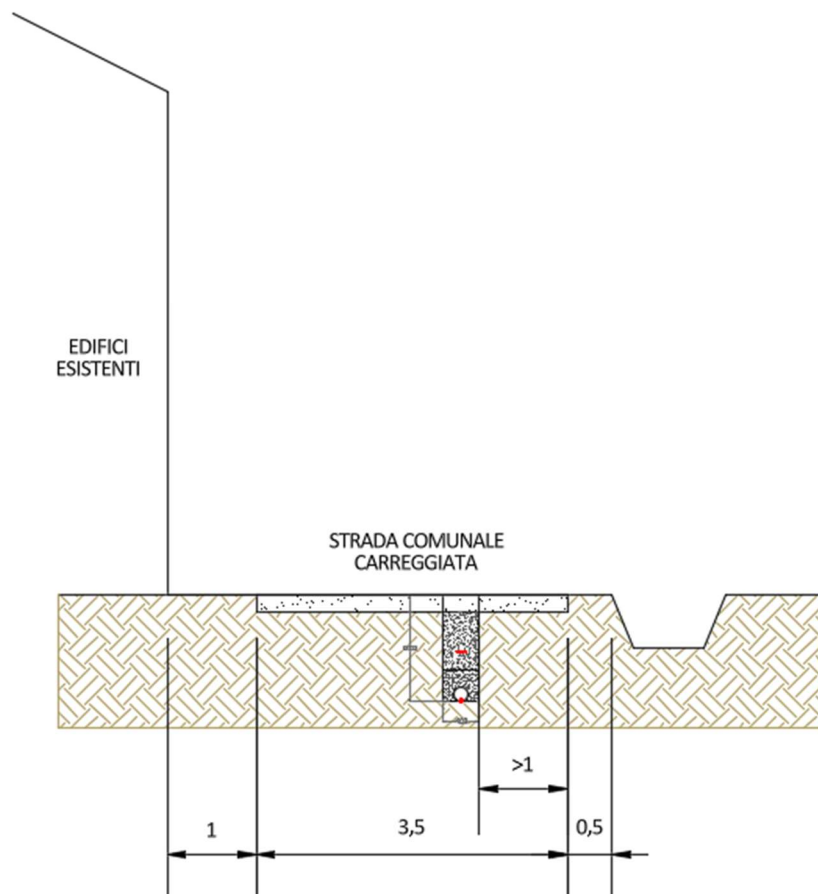


Figura 4: Sezione di posa del cavidotto per il tipologico "B"

➤ tipologico "C"

Una terza configurazione prevede l'occupazione di strade a doppia corsia, si vedano ad esempio Strada Gerola o Strada Comunale Bosco.



Figura 5: Strada Gerola

La posa del cavidotto avverrà in corrispondenza della carreggiata. Per l'area di cantiere necessaria per la posa del cavidotto si prevede l'occupazione di una delle due corsie esistenti, evitando pertanto l'interruzione del traffico ma permettendo lo scorrimento dello stesso a senso unico alternato.

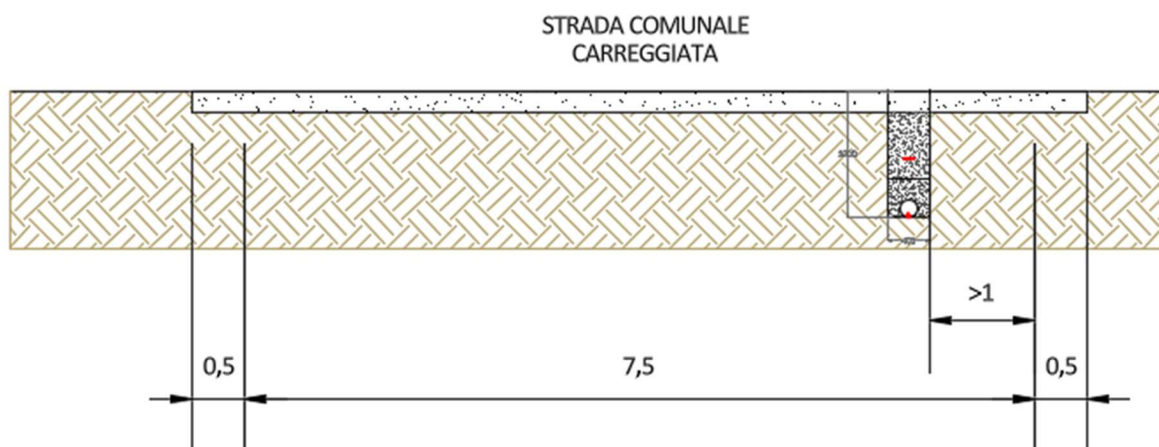



Figura 6: Sezione di posa del cavidotto per il tipologico "C"

	ID Documento Committente	Pagina 10 / 25
	CoD033_FV_BPR_00098	Numero Revisione
		00

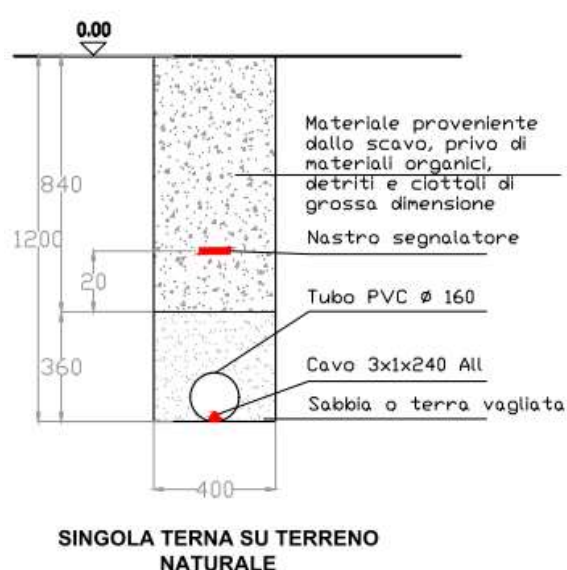
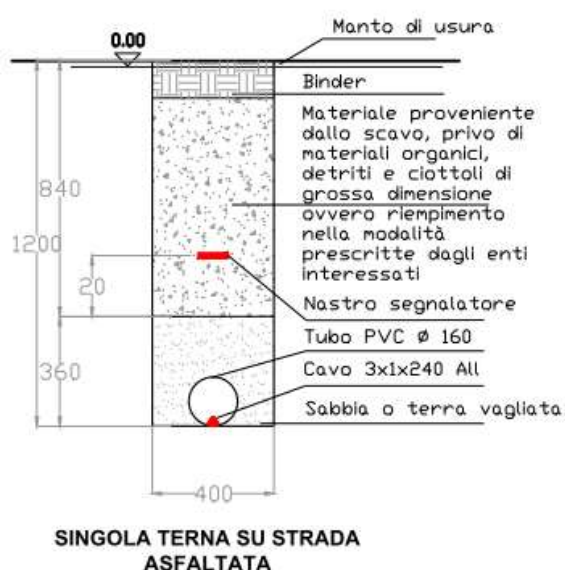
Si ricorda, infine, che per le linee MT interrate non è prevista la presenza di pozzetti e/o altri manufatti di ispezione e che, una volta realizzata, la linea elettrica risulterà interamente interrata.


Le sezioni di posa, in conformità con gli standard realizzativi di E-Distribuzione, prevedono uno scavo a cielo aperto di larghezza pari a 0.4m fino alla quota di -1.2m dal piano di campagna, la posa del corrugato in PVC $\varnothing 160$ mm nel quale sarà successivamente alloggiato l'elettrodotto; lo scavo sarà successivamente riempito con sabbia o terra vagliata per uno spessore minimo di 360mm e con terreno di risulta fino al raggiungimento della quota desiderata.

In caso di posa su sede stradale, il manto superficiale dovrà essere ripristinato nella configurazione pre-intervento tramite fresatura e successiva stesura e compattazione del conglomerato bituminoso.

La presenza del cavidotto sarà segnalata, lungo tutto il suo sviluppo, da un nastro segnalatore posto in asse al cavidotto stesso.

Nella tabella che segue sono rappresentate le sezioni di posa che saranno utilizzate per la posa del cavidotto.




	ID Documento Committente CoD033_FV_BPR_00098	Pagina 11 / 25
		Numero Revisione
		00

4 REGIONE PIEMONTE – Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Difesa del Suolo

“Con riferimento al procedimento di cui all’oggetto, vista la documentazione progettuale pubblicata sul sito web istituzionale di codesta Amministrazione provinciale, considerato che l’ambito territoriale interessato dall’impianto fotovoltaico in progetto non interferisce né con le fasce fluviali PAI né con gli scenari di pericolosità del PGRA afferenti al Reticolo principale (RP), si comunica che lo scrivente Settore non ha alcuna competenza in merito. Con riferimento, invece, al tracciato dell’elettrodotto interrato di connessione alla rete elettrica di media tensione che attraversa le fasce fluviali PAI del Torrente Scrivia in corrispondenza del centro abitato di Tortona, si osserva che, ai sensi dell’art. 38 delle NA PAI Po, per tale opera è necessario uno studio di compatibilità da sottoporre a valutazione dell’Autorità competente (AIPo).”

Si rimanda all’elaborato di nuova emissione *Cod_033_FV_BCR_00099_COMPATIBILITA’ IDRAULICA*.

	ID Documento Committente CoD033_FV_BPR_00098	Pagina 12 / 25
		Numero Revisione
		00

5 REGIONE PIEMONTE – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico regionale – Alessandria e Asti

“In riferimento all’oggetto, visionata la documentazione integrativa presentata dal proponente e consultabile sul sito istituzionale della Provincia di Alessandria, il Settore scrivente evidenzia quanto segue.

Si ribadisce che non si rilevano competenze nel merito all’area di insediamento dell’impianto.

Per quanto attiene l’attraversamento del torrente Ossona con il cavidotto di connessione alla rete primaria in Tortona (AL), si comunica che gli elaborati grafici prodotti hanno sostanzialmente recepito quanto evidenziato nel precedente contributo, rispondendo anche ai chiarimenti richiesti in merito ai cavidotti in progetto provenienti dagli impianti fotovoltaici di Rivalta Scrivia e San Giuliano Vecchio.

Tuttavia, ai fini del rilascio del provvedimento di concessione demaniale con cui questo settore approva lo schema di disciplinare per le servitù derivanti dall’attraversamento dei torrenti Scrivia ed Ossona, ai sensi dell’art. 3 del regolamento regionale n. 10/R/2022, dovrà essere prodotto l’atto di assenso del proprietario del manufatto al posizionamento del cavidotto in progetto, corredato dall’indicazione degli estremi dell’autorizzazione idraulica, se presente.


Considerato che nel preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. codice rintracciabilità n. 355436458, il proponente si è avvalso della facoltà di NON realizzare in proprio il cavidotto di connessione, si richiede a quest’ultimo, ai fini dell’istestazione del disciplinare di concessione demaniale da rendere in conferenza, come già effettuato per altri impianti fotovoltaici, di far pervenire una nota di e-distribuzione nella quale la stessa confermi sia l’istestazione della concessione, sia chi realizzerà e gestirà il cavidotto in progetto.

Successivamente al ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi, questo ufficio inviterà il richiedente a firmare il disciplinare e, se richiesto, a versare il canone e la cauzione secondo quanto disposto dal comma 2 dello stesso articolo 3.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonchè le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.”

Si segnala che, tramite integrazione volontaria, il tracciato del cavidotto di connessione ha subito alcune modifiche in relazione alle aree occupate ed alle modalità di attraversamento del Torrente Ossona, in particolare:


- Il Torrente Ossona non sarà attraversato in corrispondenza della SS10, come precedentemente rappresentato, ma in corrispondenza del parallelismo dello stesso

	ID Documento Committente CoD033_FV_BPR_00098	Pagina 13 / 25
		Numero Revisione
		00

con la rete ferroviaria (vedasi elaborato: *COD033_FV_BGD_00076_PLANIMETRIA DI ATTRAVERSAMENTO TORRENTE OSSONA_rev.01*).

- La modalità di attraversamento prevedere l'utilizzo della tecnica T.O.C. la quale permette il superamento contemporaneo di entrambe le interferenze (vedasi elaborato: *Cod033_FV_BCD_00093_SEZIONE TRASVERSALE QUOTATA T.OSSONA_rev.01*).

Essendosi modificate le modalità di attraversamento del Torrente Ossona, decade pertanto la richiesta di fornire l'atto di assenso del proprietario del ponte.

	ID Documento Committente CoD033_FV_BPR_00098	Pagina 14 / 25
		Numero Revisione
		00

6 AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume Po)

“Con riferimento alla richiesta di verifica adeguatezza e completezza documentazione di cui alla comunicazione di codesto spettabile Ente Prot. n. 44814 del 19.08.2025 (acquisita al Prot. AIPo n. 24589 del 19.08.2025) si conferma quanto indicato nella nota di questa Agenzia Prot. 24252 del 12.08.2025 che ad ogni buon fine si allega in copia.

Richiesta integrazioni:

Con riferimento alla procedura di cui alla nota di codesta Società, trasmessa con Prot. n. TA000280-2025-P del 21.07.2025 (acquisita al Prot. AIPo n. 21849 del 21.07.2025), esaminata la documentazione progettuale adeguata/integrata e resa disponibile all'indirizzo web comunicato e depositata agli atti della scrivente Agenzia, si rappresenta quanto segue. Durante la procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. con nota Prot. 24552 del 05.09.2025, che ad ogni buon fine si allega, questa Agenzia, ha comunicato che per l'espressione del parere di competenza il proponente dovrà provvedere ad integrare la relativa documentazione progettuale, per come di seguito indicato:


- per i tratti ricadenti in fascia fluviale A e B del P.A.I. dovranno essere predisposti idonei elaborati tipologici di dettaglio inerenti alla linea di connessione MT interrata;*
- per l'attraversamento del torrente Scrivia dovrà essere predisposta adeguata sezione a tutt'alveo a ridosso dell'attraversamento stradale della SR10, idoneamente quotata, con l'indicazione della posizione del cavidotto rispetto all'intradosso del ponte, specificando il corretto lato del ponte (di monte o di valle) sul quale verrà staffato lo stesso. A tale riguardo, si suggerisce di staffare il cavidotto al lato di valle del ponte, per prevenire possibili danneggiamenti o asportazioni dello stesso ad opera della corrente e/o dell'eventuale materiale flottante trasportato in caso di piene del corso d'acqua;*
- dovrà essere presentata idonea dichiarazione di assenso dell'Ente proprietario dell'opera di attraversamento al posizionamento del cavidotto in progetto.”*

Si segnala che, quale integrazione volontaria, la documentazione riguardante la modifica di parte del tracciato della linea elettrica di connessione è stata interamente aggiornata.

La modifica avvenuta ha interessato il tratto di linea elettrica in destra idraulica rispetto al Torrente Scrivia.


La modalità di posa si mantiene interrata con scavo a cielo aperto. Si rimanda all'elaborato “Cod033_FV_BGD_00045_INQUADRAMENTO CATASTALE OPERE DI CONNESSIONE_rev.02” per una visione generale del tracciato di connessione nella sua ultima configurazione.

Con riferimento alle modalità di posa all'interno delle fasce fluviali A e B del P.A.I. e dell'attraversamento del Torrente Scrivia si rimanda agli elaborati grafici “COD033_FV_BCD_00095_TIPOLOGICO DI DETTAGLIO LINEA DI CONNESSIONE MT

	ID Documento Committente CoD033_FV_BPR_00098	Pagina 15 / 25
		Numero Revisione
		00

INTERRATO IN FASCE FLUVIALI A E B DEL PAI_rev.01” e “COD033_FV_BCD_00094_SEZIONE TRASVERSALE QUOTATA T. SCRIVIA_rev.01” e si specifica quanto segue:

- Le modalità di posa all’interno delle fasce fluviali B e C sono costituite principalmente da uno scavo a cielo aperto di dimensioni previste 1.20mx0.40m, all’interno del quale verrà alloggiata una tubazione protettiva in PVC con diametro 160mm all’interno della quale sarà posato il cavo elettrico. Lo scavo sarà poi riempito con sabbia o terra vagliata e con materiale proveniente dallo scavo; un nastro segnalatore posto in corrispondenza della linea elettrica ne segnalerà la presenza in caso di successivi scavi. Ove necessario, sarà ripristinato il manto stradale prevedendo un idoneo manto di usura.
- Le aree interessate dalla posa del cavidotto in oggetto sono riconducibili a viabilità esistente e, in minima parte, a terreno incolto.
- Il Torrente Ossona sarà attraversato in modalità interrata tramite l'utilizzo della tecnica T.O.C., come rappresentato nell'elaborato specifico; i pozzetti di lancio e di arrivo della T.O.C., nonché la distanza minima mantenuta tra il cavo e il letto del Torrente, garantiscono la non interferenza tra le due.
- Il Torrente Scrivia sarà attraversato tramite staffatura al paramento di valle del ponte esistente sulla SS10, ad una distanza minima prevista dall'estradosso del ponte di 0.5m.
- Si rimanda ad A.N.A.S., Ente invitato a partecipare alle attività di questa Conferenza dei Servizi, per la predisposizione della dichiarazione di assenso ai fini della posa della linea elettrica in progetto.

	ID Documento Committente CoD033_FV_BPR_00098	Pagina 16 / 25
		Numero Revisione
		00

7 PROVINCIA DI ALESSANDRIA – Direzione viabilità – Sezione Coordinamento Amministrativo Viabilità – Espropri Servizio Espropri - N.P.G. 47729 del 08/09/2025


“In riferimento alla richiesta di verifica adeguatezza e completezza della documentazione presentata dalla Società IREN GREEN GENERATION TECH S.r.l., relativa all’istanza di autorizzazione per la realizzazione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico) da ubicare nel Comune di Alessandria, fraz. San Giuliano (AL), si evidenzia quanto di seguito riportato.

Dall’esame degli elaborati progettuali relativi alle opere connesse, risulta che il tratto di cavidotto in progetto per il quale è stata formulata la richiesta di attivazione della procedura ai sensi del D.P.R. 327/01 e s.m.i., è già ricompreso all’interno del procedimento attualmente in istruttoria, avviato dalla medesima Società, relativo alla posa della linea elettrica a servizio dell’impianto da realizzarsi in Comune di Tortona, località Rivalta (rif. Autorizzazione Unica DDVA4 198 n.p.g. 11920 del 06/03/2025).

*Alla luce di quanto sopra esposto ne deriva che il Proponente, per la realizzazione delle opere connesse in argomento non ha la necessità di attivare alcuna procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. 327/01 e s.m.i. , pertanto si chiede alla Società IREN GREEN GENERATION TECH S.r.l. **di trasmettere apposita dichiarazione che attesti tale condizione.***

*Si evidenzia, inoltre, che nell’elaborato denominato “PIANO OCCUPAZIONE BENI PUBBLICI MOD 3” sono state inserite due strade (Strada Molinara e Strada Pantaleona) indicate rispettivamente di proprietà del Comune di Alessandria e del Comune di Tortona. Tuttavia, da una verifica effettuata sulle mappe catastali di impianto, entrambe risultano denominate come “strada vicinale Molinara” e “strada vicinale Pantaleona” (vedasi **All.1**). Al fine di accertare la corretta classificazione e individuare con precisione la titolarità del sedime stradale interessato dalla posa del cavidotto, si ritiene **opportuno acquisire agli atti una dichiarazione formale da parte dei Comuni competenti, attestante la natura demaniale delle strade in oggetto.***

*Si precisa sin d’ora che, qualora si renda necessario attivare la procedura prevista ai sensi del D.P.R. 327/01 e s.m.i., al fine di garantire il diritto alla partecipazione dei soggetti privati interessati, il Servizio scrivente provvederà alla predisposizione di un’apposita **delega per l’esercizio dei poteri espropriativi** in favore della Società IREN GREEN GENERATION TECH S.r.l.. La concessione della delega **sarà subordinata all’acquisizione di un giudizio definitivo sull’intervento** e alla verifica dell’assenza di ulteriori modifiche sostanziali al tracciato, al fine di garantire il rispetto della normativa vigente.*

	ID Documento Committente CoD033_FV_BPR_00098	Pagina 17 / 25
		Numero Revisione
		00


Conseguentemente, l'intera procedura di asservimento sarà da intendersi in capo al Proponente, che ne assumerà la piena responsabilità."

Per quanto concerne il tema dell'attivazione della procedura espropriativa, seppure il tratto di cavidotto in progetto sia già ricompreso all'interno del procedimento attualmente in istruttoria relativo alla posa della linea elettrica a servizio dell'impianto da realizzarsi in Comune di Tortona, località Rivalta, la Scrivente indica che intende attivare la procedura espropriativa anche per l'iniziativa in oggetto al fine di mantenere separati i due progetti.

Per ciò che riguarda in particolare la demanialità di Strada Molinara e Strada Pantaleona, la Scrivente ha proceduto a contattare via PEC i Comuni di Alessandria e Tortona richiedendo informazioni relativamente alla demanialità delle strade.

- Il Comune di Alessandria ha evidenziato che il tratto di strada Molinara risulta formalmente classificato ed iscritto negli elenchi delle strade comunali come Strada Comunale extra urbana, precisando che la strada nel tratto in oggetto risulta rientrante nella partita speciale strade pubbliche e quindi di competenza esclusivamente comunale
- Il Comune di Tortona ha evidenziato che Strada Vicinale Pantaleona è classificata come strada vicinale a uso pubblico e compete pertanto al Comune di Tortona il rilascio dell'autorizzazione per interventi sull'asse viario

Stanti le risposte ricevute, la Scrivente ha modificato il Piano Particellare di Esproprio inserendo tra le particelle anche quelle relative ai frontisti di Strada Vicinale Pantaleona.

	ID Documento Committente CoD033_FV_BPR_00098	Pagina 18 / 25
		Numero Revisione
		00

8 COMUNE DI ALESSANDRIA – Settore Urbanistica e Sviluppo Economico – Servizio Sportello per l’Edilizia


“Con riferimento alla nota prot. 44814 del 19/08/2025 della Provincia di Alessandria di richiesta di verifica adeguatezza e completezza documentazione inviata nell’ambito della procedura per l’istanza in oggetto, vista la documentazione prodotta dalla ditta, si ritiene che la pratica sia di massima completa e ci si riserva di richiedere eventuali integrazioni/chiarimenti nelle fasi successive del procedimento in itinere, a seguito dell’esame di merito della documentazione prodotta.

Si evidenzia comunque che l’istanza in oggetto si “colloca” in un quadro normativo giuridicamente critico che ha portato inevitabilmente a far intervenire i Giudici amministrativi e la Corte Costituzionale per correggere ed adeguare o sospendere delle norme ritenute incomplete, inadeguate, inidonee e, in alcuni casi, incostituzionali.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Parlamento europeo e delle attinenti disposizioni nazionali stiamo assistendo di fatto ad un proliferare di un’infinità di richieste di autorizzazioni in un sostanziale vuoto legislativo o comunque in un contesto normativo a “maglie larghe”, che ha consentito e, a tutt’oggi consente, l’installazione di pannelli “foto-agro-voltaici” anche in aree di pregio agronomico, ambientale, paesaggistico, grazie al ricorso di procedure ministeriali che tendono a “scavalcare” le disposizioni e le prerogative di governo del territorio degli Enti locali.

Il territorio alessandrino risulta infatti già oltremodo interessato da numerosissimi impianti fotovoltaici rispetto alle necessità di raggiungimento dei target di potenza prodotta prefissati per il Piemonte, come rilevabile dalla mozione approvata dal Consiglio provinciale della Provincia di Alessandria in data 28/2/2025.

Si comunica che per l’ottenimento dell’Autorizzazione Unica Provinciale in oggetto, dovranno essere definite con il Comune di Alessandria le misure compensative, in adempimento delle Deliberazioni G.M. 114/2010, G.M. 163/2010 E G.M. 11/2011 ed al riguardo si precisa che la pratica dovrà comprendere un quadro economico di ritorno dell’investimento relativo ai 30 anni di vita dell’impianto con la precisazione anno per anno dei proventi, comprensivi di eventuali incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell’energia elettrica prodotta annualmente dall’impianto, precisando che, se le misure compensative verranno stabilite secondo i criteri fissati dalle Linee Guida Ministeriali, dovranno essere corrisposte appunto annualmente e pertanto l’ammontare delle stesse dovrà essere garantito da polizza fideiussoria da contrarre e fornirne documentazione a questo Comune anticipatamente secondo il quadro suddetto con successiva verifica

	ID Documento Committente CoD033_FV_BPR_00098	Pagina 19 / 25
		Numero Revisione
		00

dell'effettivo quantum dei proventi incamerati nell'anno di riferimento per l'applicazione della percentuale stabilita per il caso di specie, comunque non superiore al 3% come da Linee Guida Ministeriali. L'attivazione annuale di detta garanzia è conditio sine qua non del mantenimento dell'Autorizzazione Unica. In assenza di presentazione della documentazione suddetta verranno applicati i criteri fissati con la Deliberazione della G.M. n. 114 in 05/05/2010.


Si precisa inoltre che prima dell'inizio dei lavori o in data da concordare con il Servizio scrivente dovrà essere prodotta, a garanzia dell'adeguato ripristino dello stato dei luoghi e del corretto smaltimento delle infrastrutture all'atto della dismissione dell'impianto fotovoltaico, una polizza fideiussoria di importo pari al 100% del costo delle opere di rimessa in pristino con contestuale presentazione di perizia giurata relativa all'importo delle stesse, commisurato al più aggiornato prezzario regionale, così come previsto dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 89 del 26/03/2014 e venga altresì stipulato atto di impegno a favore del Comune di Alessandria per il rinnovo della polizza fideiussoria suddetta fino alla dismissione dell'impianto stesso.

Si precisa altresì che ad avvenuto conseguimento dell'Autorizzazione Unica Provinciale dovrà essere presentato al Comune di Alessandria quanto segue:


- comunicazione di inizio lavori corredata del modello di dichiarazione dell'impresa per l'acquisizione d'ufficio del D.U.R.C. e del modello per la dichiarazione in materia di sicurezza nei cantieri (modulistica presente sul sito del Comune di Alessandria);*
- prima dell'inizio delle eventuali opere strutturali la denuncia come prevista dalla normativa vigente;*
- a lavori ultimati la Segnalazione Certificata di Agibilità corredata dalla documentazione tecnica come previsto dall'art. 24 D.P.R. 380/2001 e s.m.i."*

Relativamente alle misure compensative, si è tenuto in data giovedì 30 ottobre 2025 uno specifico incontro presso il Comune di Alessandria alla presenza anche del Sindaco. Iren Green Generation Tech s.r.l. si è resa in particolare disponibile ad approfondire lo specifico tema con il Comune con l'obiettivo di definire l'importo, le modalità di liquidazione e il perimetro delle iniziative legate alle misure compensative sulla base della normativa vigente e delle caratteristiche specifiche dell'impianto fotovoltaico.

Relativamente alla polizza fidejussoria, si precisa che in seguito all'ottenimento dell'autorizzazione e prima dell'inizio dei lavori sarà prodotta a garanzia dell'adeguato ripristino dello stato dei luoghi e del corretto smaltimento delle infrastrutture all'atto della dismissione dell'impianto, una polizza fedejussoria di importo pari al 100% del costo delle

	ID Documento Committente CoD033_FV_BPR_00098	Pagina 20 / 25
		Numero Revisione
		00


opere di rimessa in pristino come già dichiarato in fase di Istanza di Autorizzazione Unica mediante allegato A10_Dichiarazione impegno cauzione dismissione.

	ID Documento Committente CoD033_FV_BPR_00098	Pagina 21 / 25
		Numero Revisione
		00

9 AMAG RETI IDRICHE prot. n° 1839 del 29/08/2025

“Vista la documentazione tecnica prodotta dalla Ditta IREN Green Generation S.r.l., si evince che, l’area su cui sorgerà l’impianto fotovoltaico non si trova in prossimità di aree di salvaguardia di pozzi utilizzati a scopo idropotabile da AMAG RETI IDRICHE SPA. Pertanto, in base a quanto sopra specificato, AMAG RETI IDRICHE SPA, per quanto di propria competenza non rileva la necessità che vengano presentate integrazioni perché la documentazione presentata appare completa.”

Si prende atto di quanto comunicato.


	ID Documento Committente CoD033_FV_BPR_00098	Pagina 22 / 25
		Numero Revisione
		00


10 AERONAUTICA MILITARE – Comando Squadra Aerea – 1a Regione Aerea

1. *“L’intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.10 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell’intervento di cui sopra.*
3. *Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l’attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:*
 - *di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);*
 - *di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;*
 - *elettrodotti, a partire da 60 Kv;*
 - *piattaforme marine e relative sovrastrutture.*

(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail a (aerosquadraregione1.utp@aeronautica.difesa.it).”

Si prende atto di quanto comunicato.

	<p>ID Documento Committente</p> <p>CoD033_FV_BPR_00098</p>	<p>Pagina 23 / 25</p>
		<p>Numero Revisione</p>
		<p>00</p>

	ID Documento Committente CoD033_FV_BPR_00098	Pagina 24 / 25
		Numero Revisione
		00


11 INTEGRAZIONI VOLONTARIE INERENTI ALLA PARZIALE MODIFICA DEL TRACCIATO DELL'ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE

Oltre a quanto riportato nei capitoli precedenti si invia, come integrazione volontaria del proponente, la modifica di parte del tracciato della linea elettrica di connessione, che interessa due punti distinti:

- 1) La prima modifica riguarda l'accesso alla S.S. 211 in prossimità della rotatoria a servizio del Palasport di Tortona; Anas ha infatti segnalato che il tracciato autorizzato insiste su un tratto stradale la cui futura chiusura non risulta ancora definita. Per tale motivo si propone una minima deviazione del tracciato, che resta comunque completamente all'interno della sede stradale di competenza Anas.
- 2) La seconda modifica si è resa necessaria a seguito di un confronto con referenti di Rete Ferroviaria Italiana SpA (di seguito RFI) successivamente al rilascio dell'Autorizzazione Unica dell'impianto fotovoltaico di Rivalta, sempre di proprietà della società scrivente, che condivide con l'impianto in oggetto una parte del percorso del cavidotto.

In particolare, RFI ha specificato che la tipologia di attraversamento della linea ferroviaria costituita dallo staffaggio al sovrappasso della SS10 presso Via Circonvallazione di Tortona, ricade nelle casistiche espressamente vietate da RFI (agganciato ai bordi e al disotto dell'impalcato del cavalcaferrovia). La necessità di modificare le modalità di risoluzione dell'interferenza con la ferrovia rende inoltre necessario modificare anche la modalità di attraversamento del T. Ossona, che nella soluzione precedentemente depositata prevedeva lo staffaggio del cavidotto al ponte stradale esistente. Nella nuova soluzione proposta l'attraversamento della ferrovia e del T. Ossona avverrà mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC).

Si precisa che, in seguito alla modifica di tracciato proposta in questa sede, l'autorizzazione paesaggistica semplificata richiesta originariamente per l'attraversamento del T. Ossona non è più necessaria, in considerazione del fatto che la soluzione tecnologica e progettuale adottata dalla variante progettuale non andrà a determinare modificazioni dello stato dei luoghi; l'attraversamento in TOC, non comportando alcuna modifica permanente della morfologia del terreno ed avvenendo senza interessare elementi vegetazionali esistenti, rientra infatti nelle tipologie di opere individuate al punto A.15 dell'Allegato A al D.P.R. 31/2017, che sono escluse dall'autorizzazione paesaggistica anche se ubicate in area vincolata (*“realizzazione e manutenzione di interventi nel sottosuolo che non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidano sugli assetti vegetazionali, quali: [...] tratti di canalizzazioni, tubazioni o cavi interrati per le reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura senza realizzazione di*

	ID Documento Committente CoD033_FV_BPR_00098	Pagina 25 / 25
		Numero Revisione
		00

nuovi manufatti emergenti in soprasuolo o dal piano di campagna; l'allaccio alle infrastrutture a rete").

Resta invece in essere l'autorizzazione paesaggistica per l'attraversamento del T. Scrivia, poiché in questo tratto il tracciato di connessione non subirà modifiche e avverrà sempre mediante cavidotto agganciato al ponte stradale, visibile dall'esterno.

In seguito all'introduzione delle modifiche suddette con la presente vengono riemessi in versione aggiornata tutti gli elaborati, relazioni e cartografie, in cui compare la soluzione di connessione variata. Gli elaborati aggiornati sostituiscono pertanto quelli depositati precedentemente.